

anchio nella notte quando mi veglio e mi guardo attorno
dopo sogni belli invece mi trovo circondato da fucili
e lampioni bruciare illuminando dal timore chiarire che
entro dalle finestre colorate e uniseperte. Ed alle volte
mi vengono le lacrime gli occhi perennando a Voi alla
cara compagna che se ho dovuto mi sarà fedel nella vita
ed alle volte lacrime di dolore o di gioia mi vengono le
guancia pallide per la tristezza che vi assale. Pensando
ad Egidio spero che si rivederà di quello che fece se no
lo farò rivedere io come si dirà in qualunque modo
che tornerò. E neanche Voi non dimenticherò opprimere dalla
malinconia della tristezza della paura della spauracchia
di non vedervi più state vicini di mi restate tornare
vivo e salvo sono un ottimo soldato e saprò diffendersi
e offendere senza essere offeso e non proprio il destino
qualcuno mi dovrà male mi dovrà bene
da Voi. e non fare per Voi miei cari genitori
e per lo Zio e zia che tanto amo al affetto non si
tornerò più. Omaggiarono tutti i affari e ne sono
di educati ma ce ne sono di maleducati e sono fino
all'ultimo che si nominano essere chissà chi invece sono
altro che cretini. Sentii nella vostra lettera che avete
avuto tanto i Bogi come io le avevo nel mio ed ora ne
o uno sopra la orecchia destra che però è piccolo e non
mi fa tanto male. Certo nel corpo vi avranno fatto male quei
malabetti Bogi tutti cantagli di Dio quella nostra cattiveria
del resto io sto bene come spero di tutti Voi in famiglia
ora solo sono le 6 di sera sabato e devo andare a prendere
il Rancio rebbene non abbia tanta fame. ~~questo mandare tutto~~

Carissimo Padre

P. M. 201-25-2-32

10 minuti fa ricevetti la Vostra tanto
gradita lettera nella quale o sentii molte e molte
cose anche di quelle che mi avevano fatto fare un balzo
al cuore specialmente quelle cose che mi combino
Egidio quello ucciso ma che però un giorno mi
dovrà rendere i conti o presto o tardi e Dio tanto
buono mi farà la grazia di tornare sano e salvo al
paese ove nasqui e passerò tutta la mia gioventù.
non mi ricordo che Egidio fosse capace di una cosa
simile ma se riflettendo ne avrei capito ma invece
è fatto da me ed ora la colpa è mia e non vostra
forse non comprendo bene ma Voi quando io ero a casa
fino agli ultimi giorni quando Voi facevate una cosa
io non ne sapevo mai nulla. forse lo sapevo dopo da
altri o vedendo con i miei occhi ma non da Voi. che se
io avessi voluto bene e fiducia in Voi ne avrei fatto
e Voi invece temete sempre rimproverata credendo che
Voi mi restate detto che li richiama o li richiama invece
erano tutti i miei Piccoli riprendere meno o niente
per quando andavo solo. Benché non me ne accorga
di Voi andate alla Posta a tirare il vaglia di L. 100.
che spedii ieri perché non mi occorrono e non me
cambiano più di 100 alla frontiera Germanica.
e allora ne avrete 200, 100 li o mandate a casa 100 li.

Dunque andate alla posta^{II} a prenderli e non siete ancora andati. E per conto di Egidio non temer male che farò con qualche forte pella che potete ma certo non vi arriverete a farcelo dare. Quando venì io se non me le aveva dati o con il lavoro mi vendicherò io. ad ogni conto con ogni mezzo ed in qualunque tempo

Poi un'altra cosa che voi credete ed io non vi è ancora spiegata quella sera che io restai fuori di notte non sono mai andato con Egidio se lo giuro. con lui si andava qualche volta di giorno per chiedersi i soldi che lui mi diceva di averli messi alla banca. Quell'importuna invece si comprò la macchina fotografica quel figliaccio ed altre cose a lui piaciute quel trachitena ladro.

Quelle cose che io rientrai o tanto ora fu per l'amore di una ragazza o due che amavo molto ed ora amavano me ma che purtroppo ora è altro che temere e non vi ricordo più nemmeno una riga. E quelle cose che venii a notte tarda non feci nulla nulla di male se lo posso giurare davanti a chi volete poi in ve lo giuro che non le feci nulla fuori del grande Baio per l'amore che oggi una forma riprende irresistibile mi rovesciava. del male non ne feci con nessuno con nessuno e in nessun modo. questo e per farli rivere di quanto poveri e affari in quei pochi giorni. Gande poi a Torino non ne si cavale niente del male fuori che qualche incasso un po' moderato ma però non troppo. Voi fin dove avete fatto questa vostra darsene di genitori se ben fui io a fare qualche cosa di ingiusto scrivendo a quelle ragazze o quegli altri che

mi amavano di averli messi alla Banca. io le consegua a lui credendo che mi occorressero in pochi mesi di tempo come qualcuno che solamente oggi giorno sono quasi nel vino e nelle sigarette fino a 200 in 4 o 5 sono quasi 1000. Io io invece mi guardo da questi ubriaconi che poi non sanno più quella che si fanno. e sostengono come formiche contro Dio credendo che la colpa sia di lui. In questi ultimi giorni spesi forse 50 L. per raccomandare l'andazzo che poi mi si mette di mezzo. ed ora siete voi freni a Brescia lo consegua a lui. Poi comprerai 20 Buste della forte arena per poter far feste e mantenerli la Posta. E in altre cose giudica mi turco con i palerani e ne paghi una fetta di o melleo litro un po' alla Salute di loro che sono fatto fatto la guerra di Grecia ed anche loro sono sofferto tanto e poi sono miei avversari.

o anche nulla. lettera di avete molto lavoro il mio e ad ora lo mi alle volare e lui a con che lavoro e ne sempre e delle molte altre troppo. Non state ad affrettarvi troppo che poi più tardi più tardi vi tornerete pentiti. ditelo anche al mio. in questi giorni assieme all'allegria vi sta anche la tristezza pensando al mio figlio ai disastri della guerra la quale impone molto e lui sacrifici specialmente quando mi viene vicino l'acqua e mi racconta cose insostenibili mi viene davanti con le lacrime agli occhi ed anche sebbene lo conforti mi fa ribrezzo il mio molto lavoro dalla tristezza e dalla malinconia o dalla panna di non tornare mai più e con o di trovare i miei genitori alla tomba. e questo forse non sono rare le cose di non lasciarsi prendere dal cordoglio tutti presto o tardi in questa terra dobbiamo morire. Allora un po' lo allegria mi poi quando vi sia lui a piangere sulla sua giungla come tanti e ne sono fatti con piangono in silenzio.